

VELA

La burrasca non ferma Andrea

Il ticinese Rossi conclude al 10. posto il GP d'Italia Mini650

Il velista di Pura, che si sta preparando per la «Transat 650», soddisfatto per come sono andate le cose

■ Obiettivo centrato per il ticinese Andrea Rossi al GP d'Italia Mini650, una delle sue regate di preparazione in vista della partecipazione all'edizione 2009 della «Transat 650», regata transatlantica in solitaria con partenza dalla francese La Rochelle e arrivo nella brasiliana Salvador de Bahia. Il 27enne velista di Pura, portacolori del Circolo velico Lago di Lugano e che era in lizza con il romano Simon Mastrangelo, voleva piazzarsi nel primo terzo della classifica e alla fine ha in effetti staccato il decimo posto tra le 34 imbarcazioni in gara.

Il percorso del GP d'Italia Mini 650, con partenza e arrivo a Genova, avrebbe dovuto toccare Porquerolles, Capo Corso e Giannutri, ma gli organizzatori l'hanno modificato a causa dei bollettini meteo, che promettevano burrasca. Come è in effetti stato anche lungo il nuovo tracciato, quello Genova-Giglio-Canale di Piombino-Genova-Gallinara-



BEL RISULTATO Sulla sinistra, la barca di Rossi nelle acque di Genova. (Stefano Gattini/Sea-Way)

Gorgona-Genova. Alla fine sono stati una dozzina gli equipaggi costretti al ritiro per le proibitive condizioni - i Mini650 sono lunghi 6,5 metri e sono come dei gusci di noce... - e uno di questi si è salvato per puro miracolo. Infatti, la barca dell'italiano Nicola Ri-

chetti e del suo compagno d'avventura è andata persa dopo che si è ribaltata e i due velisti sono stati salvati da un rimorchiatore che passava per caso nella zona dove sono caduti in mare. Insomma, un'avventura coi fiocchi e questo anche per coloro che

sono riusciti a tagliare la linea d'arrivo nelle acque di Genova, come appunto Rossi e Mastrangelo, che erano a bordo di «Jrata-Casinò di Lugano», la quale ha superato... a pieni voti mare grosso e vento forte. Ad ogni modo, dopo i problemi causati dalla me-

teo sfavorevole (i concorrenti, per la cronaca, sono stati messi a dura prova dopo il Canale di Piombino), il tempo si è fatto più clemente e alla fine il duo Rossi-Mastrangelo avrebbe potuto staccare il 9. posto finale, se nelle ultime miglia non l'avesse dovuto cedere all'equipaggio francese di «Orca», che si è trovata con un refo di vento in più nelle vele rispetto a «Jrata-Casinò di Lugano». Quanto al tempo impiegato da Rossi e Mastrangelo, dopo la partenza data a mezzogiorno di sabato 19 aprile, hanno tagliato il traguardo il venerdì successivo alle 5.30 del mattino, dopo aver percorso 536 miglia, pari a poco meno di mille chilometri. Andrea Rossi, una volta rientrato in Ticino, si è detto soddisfatto di come sono andate le cose, anche se per lui il viaggio di ritorno è stato pure un'avventura. Infatti, con «Jrata-Casinò di Lugano» al traino, sul passo del Turchino ha rotto la frizione della sua auto, costringendolo a ripiegare su quella di un amico che lo seguiva... Il suo prossimo impegno sarà la Sanremo MiniSolo del 16 maggio, regata in solitaria sulla distanza di 140 miglia.

Nicola Bottani

RALLY

Occhio, c'è anche Hotz!

Nel Giura torna alle gare il campione svizzero

Un avversario pericoloso in più per i ticinesi Antonio Galli e Brian Lavio

■ Venerdì e sabato prossimi, con partenza alle 18.10 e conclusione alle 17.30, nella zona di Saignelégier si disputa la 31. edizione del Critérium Jurassien, seconda gara del campionato svizzero di rally 2008 e che prevede 190 km di velocità pura - sui 476 che i concorrenti affronteranno in totale - ripartiti in una dozzina di prove speciali. In particolare, saranno da tenere d'occhio gli equipaggi ticinesi Antonio Galli-Paolo Brusadelli (su Citroën C2 super 1600) e Brian Lavio-Luca Parodi (Renault Clio super 1600), portacolori della scuderia Zero4+ e che nella prima gara della stagione, in Francia, avevano staccato il primo e il secondo posto tra gli elvetici. Inoltre, con la loro nuova Peugeot 207 Super 2000, al Critérium



PRIMA USCITA DELL'ANNO Il pilota neocastellano Grégoire Hotz e il suo fido navigatore ticinese Pietro Ravasi. (Tipress)

Jurassien saranno in gara il pilota romando Grégoire Hotz e il navigatore ticinese Pietro Ravasi, che difendono i colori della Lugano Racing Team, sono campioni svizzeri in carica e saranno alla loro prima uscita stagionale.

Quindi, un pericoloso avversario in più per i già citati Galli e Lavio, mentre saranno assenti, a causa di problemi di budget, lo zurighese Daniel Sieber (Lugano Racing) e gli altri ticinesi della Zero4+ Devis Cremona e Ivan Ballinari.

FORMULA UNO

Malgrado la doppietta, calma e sangue freddo

In casa Ferrari dopo il GP di Spagna si preferisce evitare... voli pindarici

■ Il pilota finlandese Kimi Räikkönen che lancia la fuga Mondiale, seconda doppietta consecutiva e una dimostrazione di forza indiscutibile della Ferrari F2008. Questi, in sintesi, i dati salienti scaturiti domenica scorsa dal GP di Spagna sul circuito catalano di Montmeló. Eppure, nel team di Maranello si predica «la calma» con la consapevolezza che la lotta per il campionato «è ancora lunga e gli avversari sono dietro l'angolo». A spegnere facili entusiasmi dopo il nuovo exploit delle «rosse» ci pensa Stefano Domenicali, il direttore della gestione sportiva della Ferrari, che afferma: «Sulla nostra superiorità avrei molti dubbi, dobbiamo essere sempre molto cauti, abbia-

mo visto che la gara è stata molto particolare, con le due "safety-car" che, se vogliamo, hanno neutralizzato anche un contesto di gara che stavamo costruendo. Però, i nostri avversari sono lì dietro e perciò non possiamo permetterci nessuna sbavatura e non possiamo permetterci di fermarci nemmeno un attimo».

I due ferraristi hanno chiuso ai primi due posti, ma quale tra Kimi Räikkönen e Felipe Massa convince di più? «Nella gara di domenica - evidenzia ancora Domenicali - è emerso un fattore fondamentale anche per quest'anno, ovvero che la qualificazione fa la differenza. È un momento che può caratterizzare le gare in una maniera o nell'altra. Quindi, devo dire che come abbiamo visto nel GP di Spagna, partire in "pole-position" e partire bene risulta fondamentale per ottenere un risultato che sia di assoluto valore».

KART

A Ugento Alex Fontana sfiora una vittoria storica

Nell'Open Masters brilla il luganese. Lo scorso weekend gare pure a Magadino

■ Poteva essere un successo storico, il primo di un pilota svizzero all'International Open Masters di kart. Ma così non è stato. La rotura della catena a soli 4 giri dal termine della finale della terza prova stagionale dell'Open ha fermato la cavalcata del ticinese Alex Fontana, quasi assoluto dominatore a Ugento, in terra salentina. Il campione svizzero, terzo nella prima manche, ha poi ripetuto e addirittura migliorato la prestazione di tre settimane fa a Jesolo, imponendosi nella seconda manche, nella terza, in prefinale e conducendo la finalissima dal primo al quart'ultimo giro, quando è appunto stato fermato, tra l'incredulità generale, dalla rottura della catena. Il tutto mentre

CORSA D'ORIENTAMENTO

Sull'Alpe del Tiglio è l'ora delle staffette

Domani caccia al titolo ticinese ufficiale, che è detenuto dal Gold Savosa

■ Domani gli orientisti ticinesi danno il via ad un lungo weekend di gare, che li vedrà dapprima impegnati all'Alpe del Tiglio, sopra Isone, nella tradizionale staffetta organizzata dalla Selezione giovanile ticinese e poi fra i boschi e i monti del versante est della Capriasca, nella gara del Trofeo miglior orientista curata dall'Asco Lugano. Domani all'Alpe del Tiglio si disputeranno le staffette, con squadre di tre frazionisti. Due le categorie previste, la staffetta classica e quella open, dai tracciati più corti e agevoli. Quest'anno, fra l'ottantina di squadre iscritte, saranno al via anche alcune formazioni delle selezioni giovanili del canton Grigioni e Friburgo. Si prospetta dunque una nuova sfida orientistica fra ticinesi e confederati, in un con-

testo più difficile da gestire, perché oltre alla tecnica orientistica e alla corsa, le squadre in lizza per i posti sul podio dovranno curare anche la tattica per sganciarsi dal gruppo.

Mettono in palio il titolo ufficiale di campioni ticinesi di staffetta gli orientisti luganesi del Gold Savosa, che lo avevano conquistato lo scorso anno ad Arogno con Manuel Asmus, Federica Gianola e Francesco Guglielmetti. Quest'anno i luganesi si affidano ancora a Federica Gianola, affiancata da Alessandro Santini e Sebastian Inderst, per tenere alla larga i sopracenerini dell'O-92 Piano di Magadino, che puntano su Pietro Ferretti, Gionata Graber e Caia Maddalena per l'eventuale ribaltone. Qualche possibilità di ben figurare anche per la prima squadra dell'Asco Lugano. Poco probabile, invece, una vittoria confederata, poiché grigionesi e friburghesi hanno solo qualche individualità molto forte.

Lidia Nembrini

MOUNTAIN-BIKE

Cross-Country di Redde pensando alla combinata

Domani la prima gara stagionale, che è abbinata alla Tesserete-Gola di Lago

■ Dopo il grande successo ottenuto con la seconda edizione (oltre 220 i partecipanti), il Cycling Group Ceresio riproporrà domani il Cross-Country di Redde, appuntamento che apre di fatto la stagione agonistica della mountain-bike in Ticino. La gara fa parte del circuito di prove cantonali denominato MTB Challenge, il cui organizzatore è Mathias Arpagaus, una delle personalità di spicco degli ultimi anni in questo sport a livello sia cantonale sia nazionale. Come nella passata edizione, nella quale l'indiscusso dominatore era stato l'élite svizzero Ivan Planzer, la gara si svolgerà nei boschi di San Bernardo e San Clemente e più in particolare nella zona

**NOTIZIE
FLASH**

**MONTA WESTERN
Giuliana Cassani
brilla a Mannheim**



■ Una serie di ottimi risultati per Giuliana Cassani e la cavalla Quarter Horse RC Zippo (fotogonnella) nella 45.esima edizione della EWU Cup Open Event Mainmarkt Turnier 2008 a Mannheim. La rappresentante del CI Lugano, unica elvetica in gara, si è sempre classificata tra i migliori cinque: si segnala non un 2. e un 4. posto nelle EWU Trail Cup, un 3. rango nel Western Riding e due 5. posti nelle gare di Superhorse e Horsemanship.

**BASKET
Il Lancy Meyrin si ritira
dalla LNA femminile!**

■ Il club di Lega Nazionale A femminile del Lancy Meyrin ha annunciato il ritiro della propria prima squadra dal massimo campionato elvetico, con conseguente retrocessione a tavolino in Seconda Lega cantonale. Alla base della decisione del club ginevrino vi sarebbero alcuni problemi finanziari.

**ATLETICA
Asafa Powell fermo
per circa due mesi**

■ Asafa Powell, primatista del mondo sui 100 m (9"74) ha deciso di rinunciare alle competizioni per circa due mesi. Il campione giamaicano non può allenarsi a causa di uno strappo muscolare alla gabbia toracica. L'atleta si è infortunato un paio di settimane fa. Powell rinuncia ai meeting di Doha, Oslo, Eugene e Oregon e tornerrebbe alle gare per i nazionali della Giamaica a fine giugno.

**TENNIS
Wimbledon: pausa
domenicale sacra**

■ Gli organizzatori di Wimbledon hanno scartato l'ipotesi di far disputare degli incontri nella domenica che separa le due settimane del torneo. La tradizione dell'All England Lawn Tennis and Croquet Club non verrà meno neppure in caso di incessanti piogge.